

BANDO ISI INAIL 2025

Bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Obiettivo: migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3) - Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'allegato 4) - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5) - Asse di finanziamento 5.

E' concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.

ASSE 1 (Allegato 1.1) Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio chimico
- Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione
- Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca

ASSE 1 (Allegato 1.2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato

ASSE 2 (Allegato 2) Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete
- Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento

ASSE 3 (Allegato 3) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento
- Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture

ASSE 4 (Allegato 4) Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

(da verificare regione per regione lo specifico settore previsto)

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici

ASSE 5 (Allegato 5) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola
- Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti

Le domande potranno essere presentate dal 14 aprile fino al 28 maggio 2026.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate una email all'indirizzo:
finanziamenti@jrsconsulting.it

PARCO AGRISOLARE: incentivi fotovoltaico per aziende agricole ed. 2026

Gli obiettivi della misura

La Misura PNRR M2C1 – Investimento 4 “Facility Parco Agrisolare” è finalizzata alla selezione e al finanziamento di progetti destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

L'intervento mira a incentivare:

- l'utilizzo dei tetti di fabbricati produttivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- l'ammodernamento delle strutture aziendali;
- il miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese beneficiarie.

I progetti devono rispettare specifici requisiti di efficienza e qualità dei prodotti e contribuire agli obiettivi climatici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto del principio DNSH – Do No Significant Harm

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni previste dalla Misura i seguenti soggetti:

- **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- **imprese agroindustriali**;
- **cooperative agricole** che svolgono attività di cui all'art. 2135 del codice civile;
- **cooperative o loro consorzi** di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228;
- i soggetti sopra indicati costituiti in **forme aggregate**, quali, a titolo esemplificativo:
 - associazioni temporanee di imprese (ATI),
 - raggruppamenti temporanei di impresa (RTI),
 - reti di impresa,
 - comunità energetiche rinnovabili (CER).

La priorità in fase di selezione è riconosciuta:

- ai progetti che **non hanno già beneficiato** di finanziamenti sulla Misura “Parco Agrisolare” (M2C1-2.2);
- ai soggetti iscritti alla **Rete agricola di qualità**

Percentuali di contributo

- Percentuale di contributo per imprese agricole 80%
- Percentuale di contributo per imprese agricole che vendono energia eccedente l'autoconsumo 30% (alternativo al precedente), elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli fino all'80%
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, 30% elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.

Spese ammissibili a contributo

Gli interventi devono prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici, con **potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp**.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che rispettano i **criteri di ammissibilità delle spese** previsti dall'art. 6 del decreto ministeriale 19 aprile 2023, come richiamato dal Decreto 17 dicembre 2025.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- la realizzazione di impianti fotovoltaici installati su edifici a uso produttivo;
- le componenti e le opere strettamente funzionali alla realizzazione dell'impianto;
- gli interventi complementari connessi all'installazione degli impianti.

Resta fermo il **limite massimo di spesa ammissibile pari a 1.500 euro/kWp** per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Gli avvisi attuativi potranno aggiornare i massimali di spesa relativi ai sistemi di accumulo e ai dispositivi di ricarica elettrica, in funzione dell'andamento dei prezzi di mercato

Le voci spese ammissibili includono:

- progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza,
- spese di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente,
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi,
- demolizione e ricostruzione delle coperture,
- installazione di moduli fotovoltaici, inverter, *software* di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole,
- direzione lavori,
- costi di connessione alla rete.

Unitamente all'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici **possono** essere eseguiti **uno o più dei seguenti interventi**:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti**: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia,
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante,
- **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria)**: la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato. Ad ogni modo, il sistema di aerazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.

Durata dell'investimento e tempi di realizzazione

L'investimento deve essere realizzato **entro il termine di 18 mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate **fino al 09/04/2026** e saranno valutate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le procedure e i criteri indicati negli avvisi.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate un'email all'indirizzo: finanziamenti@jrsconsulting.it